

## **O PRINCÍPIO DA JUSTIÇA SOCIAL E A SUA RELAÇÃO COM O CONSELHO NACIONAL DE JUSTIÇA: UMA ANÁLISE DAS SUAS IMPLICAÇÕES NA JUSTIÇA DA INFÂNCIA E JUVENTUDE**

Il tema di questa tesi afferisce alle implicazioni del Consiglio nazionale di giustizia (Conselho Nacional de Justiça) sul sistema giudiziario, in particolare nel settore dei bambini e dei giovani, e approfondisce alcuni aspetti del principio di giustizia sociale.

La ricerca, costruita con metodo induttivo, intende indagare sul contenuto giuridico della giustizia sociale e, nella prospettiva di una sua attuazione, studiare l'istituzione del Consiglio nazionale brasiliano di giustizia e i suoi effetti sul settore della giustizia per l'infanzia e la gioventù.

Tradizionalmente, la giustizia sociale è sempre stata vista dal diritto brasiliano, come una mera utopia, un valore di desiderabile concretizzazione. Questo fatto potrebbe spiegare in larga misura il prestigio della sua stessa legalità, sebbene richiesto dalla Costituzione.

Per quanto riguarda il Consiglio nazionale di giustizia, nella dottrina giuridica è prevalsa la convinzione che era necessario creare una istituzione, senza la quale il potere giudiziario mai avrebbe potuto essere elevato a strumento per salvare la giustizia sociale e per attuare i Diritti del Bambino e dell'Adolescente.

In questo contesto, è stato affermato che il controllo delle attività non-giurisdizionali deve essere esercitato da colui che potrebbe essere in grado di rendere il potere più trasparente ed efficiente, passando da cultura di corporativismo ed isolamento a una aperta e impegnata verso le necessità e gli interessi sociali.

Al termine della ricerca si è dimostrato che la Giustizia Sociale, sotto le vesti di un vero principio costituzionale, è norma con carattere cogente che autorizza la Società ad esigere dallo Stato di intervenire per garantire e promuovere, continuamente, la fratellanza e l'uguaglianza di tutti i suoi membri riguardo a libertà, dignità (diritti individuali e sociali) e opportunità, e all'interno del sistema giudiziario ciò implica il dovere di darvi efficacia. La ricerca ha dimostrato che l'affermarsi del Consiglio nazionale di giustizia ha contribuito, infatti, a condurre il potere giudiziario nei dettami della giustizia sociale, come proposti. Tuttavia, le aspettative, nel senso di garantire una effettiva tutela dei diritti dei bambini e degli adolescenti, sono rimaste parzialmente disattese, visto che nei suoi primi cinque anni di attività le misure adottate si sono rivelate insufficienti e contrassegnate da conservatorismo, responsabile di limitare in modo significativo le sue prestazioni.

A fronte dell'oggetto della presente indagine fondato sul funzionamento della giustizia nel settore dell'infanzia e della gioventù e sul suo ruolo nella realizzazione dei diritti dei bambini e degli adolescenti, nella dimensione di un più ampio accesso alla giustizia, questa tesi fa parte del filone di ricerca "Società, Controllo sociale e Sistema giuridico" dell'area che si occupa di "Legge, Stato e Società " nell'ambito del programma di Dottorato in Università Federale di Santa Catarina.

**Dott. SÉRGIO LUIZ JUNKES**